

## Iveco ed Eni uniscono le forze per la decarbonizzazione dell'autotrasporto



Esplorare una potenziale cooperazione in iniziative di mobilità sostenibile nel settore dei veicoli commerciali in Europa e accelerare il processo di **decarbonizzazione del trasporto**.

Con questi intenti Iveco ed Eni hanno firmato una **Lettera d'Intenti (LoI)** con cui uniscono le proprie competenze per la definizione di una **piattaforma integrata di mobilità sostenibile** per le flotte di veicoli commerciali, attraverso l'offerta di mezzi innovativi alimentati con biocarburanti e vettori energetici sostenibili, quali il **biocarburante HVO** (Olio Vegetale

Idrogenato), il biometano, l'idrogeno e l'elettrico, e delle relative infrastrutture.

“La collaborazione con Iveco – ha dichiarato **Giuseppe Ricci**, direttore generale Energy Evolution di Eni – si inquadra nel percorso di Eni per raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette al 2050. Per realizzare questa transizione è fondamentale utilizzare in modo complementare tutte tecnologie disponibili che possano concorrere a fornire prodotti utili a ridurre le emissioni, riconoscendo che la complessità della transizione energetica richiede il contributo sinergico e la lungimiranza di tutti gli attori della filiera”.

## Biocarburanti, elettrico e idrogeno

Tra gli ambiti di collaborazione previsti nella LoI vi è l'offerta, da parte di Eni, di HVO puro al 100% rivolta ai veicoli pesanti Iveco dotati di motorizzazione compatibile. Il biocarburante di alta qualità HVO, infatti, può essere utilizzato in purezza in tutte le motorizzazioni diesel più recenti: si tratta di un **biocarburante di elevata qualità** di origine vegetale e da scarti, prodotto attraverso la tecnologia proprietaria **Ecofining™** nelle bioraffinerie Eni di Venezia e Gela. L'HVO puro al 100% consente di abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> (calcolate lungo tutto il ciclo di vita) tra il 60 e il 90% rispetto al mix fossile di riferimento.

Inoltre, Eni e Iveco intendono accelerare la **disponibilità** sul mercato del **biometano**, combustibile rinnovabile ottenuto da scarti agroindustriali, sia compresso (Gnc) sia liquefatto (Gnl), anche attraverso possibili partnership in Italia e all'estero.

La collaborazione prevede inoltre iniziative a favore dei **veicoli elettrici, a batteria e a celle a idrogeno**, e delle relative infrastrutture.

Iveco ha in programma un piano di lancio di nuovi modelli a trazione elettrica, a batterie e quindi a fuel cell, mentre Eni intende creare una rete di punti di ricarica.

La **Eni Live Station di Mestre** (Venezia), in località San Giuliano, è la prima stazione di servizio in Italia per il rifornimento di idrogeno in ambito urbano e sarà seguita da una seconda stazione a San Donato Milanese.

“Proseguiamo nel nostro cammino verso la **decarbonizzazione della mobilità delle merci**, utilizzando tutte le opzioni a nostra disposizione e perseguendo ogni potenziale sviluppo – ha commentato **Luca Sra**, president Truck Business Unit di Iveco Group –. Questa collaborazione con Eni è un ulteriore passo in avanti per centrare l'obiettivo di Iveco Group di raggiungere le zero emissioni nette di CO<sub>2</sub> entro il 2040 e ci permetterà di massimizzare esperienze che per entrambi sono già vaste e fondate su anni di ricerca e di applicazione sul campo, nonché di progettare nuove soluzioni per i nostri clienti, che siano **efficaci dal punto di vista ambientale** ed efficienti in termini di **riduzione dei costi** associati alla gestione dell'intero ciclo di esercizio di un veicolo”.

---

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata